# **COMUNE DI PASIAN DI PRATO**

# Provincia di UDINE

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

DOTT. GIORGIO CUDICIO

#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giorgio Cudicio revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27.6.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 21.6.2013 con delibera n. 104 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla L.R. 14/2002;
  - la delibera di approvazione dell'addizionale comunale Irpef e del suo contestuale aumento dallo 0.6% allo 0.8%;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la delibera di approvazione del piano occupazionale 2013/2015;

#### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (servizi pubblici a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- considerato che per l'esercizio finanziario 2012 l'Ente ha conseguito il rispetto dei parametri previsti dal Patto di Stabilità:

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel 267/2000.

# VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

# **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio così come risulta dal rendiconto approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 in data 21.6.2013.

L'organo consiliare ha adottato il 26 settembre 2012 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 392.921,14 sul complessivo avanzo di € 403.130,63.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel come segue:

- € 387.921,14 per il finanziamento di spese correni in sede di bilancio di previsione
- € 5.000,00 per il finanziamento di spese d'investimento
- € 10.209,49 non applicato.

Da tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità

per cui è possibile rilevare che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2012 risulta in equilibrio come risulta dal prospetto che segue:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPE	ETENZA

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			288.181,40
Differenza			-1.182.067,07
RESIDUI PASSIVI	1.396.379,67	2.933.732,00	4.330.111,67
RESIDUI ATTIVI	1.196.081,70	1.951.962,90	3.148.044,60
Differenza			1.470.248,47
PAGAMENTI per azioni esecutive ne	1 31 dicembre	0,00	
Fondo di cassa al 31 dicemb	ore 2012		1.470.248,47
PAGAMENTI	1.956.507,18	6.586.353,35	8.542.860,53
RISCOSSIONI	940.495,09	7.312.104,26	8.252.599,35
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.760.509,65

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

# Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

	Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese			
Titolo I:	Entrate tributarie	3.163.000,00	Titolo I:	Spese correnti	6.409.324,44
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.662.446,44	Titolo II:	Spese in conto capitale	1.003.993,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	1.330.196,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.003.993,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	855.000,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	761.330,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	761.330,00
	Totale	8.920.965,44		Totale	9.029.647,44
Avan <i>z</i> o	di amministrazione	108.682,00	Disavar	nzo di amministrazione	
presunt	to				
Total	le complessivo entrate	9.029.647,44	Total	e complessivo spese	9.029.647,44

# Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.155.642,44	
Spese correnti titolo I	6.409.324,44	
Differenza parte corrente (A)		746.318,00
Quota capitale amm.to mutui	855.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Spese del titolo 2° finanziate con entrate correnti	-	
Totale quota capitale (B)		855.000,00
Differenza (A) - (B)		- 108.682,00

# Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione presunto 2012	108.682,00
- altre	-
Totale	108.682,00

Si evidenzia che, nel presente bilancio di previsione per l'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad applicare una quota di avanzo di amministrazione dell'anno 2012, per € 108.682,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

- cap. 2874 fondo per il riconoscimento di crediti in favore di C.A.F.C. s.p.a. €. 51.100,00
- cap. 2886 versamento allo Stato quota di competenza I.M.U. (maggior gettito 2012) €. 57.582,00

# **B) BILANCIO PLURIENNALE**

# Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

# **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.450.433,00	
Spese correnti titolo I	5.553.433,00	
Differenza parte corrente (A)		897.000,00
Quota capitale amm.to mutui	897.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		897.000,00
Differenza (A) - (B) (finanziata con quota parte dei prove edificare)	-	

# **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.345.092,00	
Spese correnti titolo I	5.483.092,00	
Differenza parte corrente (A)		862.000,00
Quota capitale amm.to mutui	862.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		862.000,00
Differenza (A) - (B) (finanziata con quota parte dei pro a edificare)	oventi da concessioni	-

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto disposto dall'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- 1) è stata redatta secondo le seguenti fasi:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- 2) rispetta i postulati di bilancio;
- 3) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 4) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente, quella di investimento;
- 5) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
  - le risorse umane da utilizzare;
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- 6) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- 7) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- 8) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- 9) contiene il riferimento al Piano delle risorse e degli Obiettivi che dovrà essere deliberato dopo l'approvazione del presente bilancio; per la durata dell'esercizio provvisorio la Giunta comunale, con deliberazione 1 del 07.01.2013, ha approvato il piano delle risorse e degli obiettivi ed individuato i responsabili dei Servizi.

10) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

#### Programmazione del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 64 in data 15.4.2013. La previsione di spesa contenuta nel bilancio è coerente con gli obiettivi espressi dalla Giunta nella deliberazione citata. Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato mentre per il 2013 è prevista la proroga di somministrazione di lavoro a tempo determinato per un posto di supporto amministrativo del progetto baby-sitter comunale-pannolini lavabili-culturanuova e la prosecuzione delle attività lavorative contemplate in n. 3 progetti di lavori socialmente utili avviati nel 2009.

La Legge Finanziaria Regionale n. 18/2011 ha apportato alcune modifiche alle modalità per conseguire il contenimento della spesa di personale.

Agli enti cui si applicano le regole del Patto di stabilità è stato imposto anche un obiettivo di riduzione della spesa di personale: coloro che presentano come media nel triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30% devono assicurare per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente.

Il Comune di Pasian di Prato, nel triennio 2007-2009 aveva un rapporto pari al 33,54% e pertanto dovrà provvedere alla riduzione della spesa; tale riduzione, come si dirà nel paragrafo relativo al Patto di Stabilità, non viene rispettata nel presente bilancio di previsione.

#### Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla L.R. 14/2002, così come modificata dalla L.R. 12/2003 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi previsti dalla stessa normativa e dal Regolamento di attuazione della succitata legge.

Nello stesso sono indicati:

- le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, viabilità/parcheggi;
- la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:

accordi bonari;

esecuzione lavori urgenti;

esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il piano triennale dei lavori pubblici è stato redatto, per quanto attiene alle fonti di finanziamento, nel rispetto dei vincoli previsti per gli Enti dal Patto di Stabilità per l'anno 2013.

## Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del personale ecc.)

#### Verifica della coerenza esterna

Per l'anno 2013 l'ente è tenuto:

- 1. a conseguire, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla riscossione di crediti.
- 2. A ridurre il proprio debito residuo; per i comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,5 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Lo stock di debito previsto nel bilancio pluriennale dell'ente è il seguente:

- stock di debito al 31.12.2012 €. 16.355.838,00
- stock di debito al 31.12.2013 €. 15.515.935,00
- stock di debito al 31.12.2014 €. 14.618.935,00
- stock di debito al 31.12.2015 €. 13.756.935,00

le riduzioni previste per ogni annualità rispettano i limiti sopra indicati.

Si precisa che nell'ammontare dello stock di debito così come sopra indicato non è stata inserita l'assunzione di mutui in quanto non previsti.

- 3. Ad assicurare una riduzione della spesa di personale; a tal proposito si segnala che, dai conteggi effettuati, la spesa di personale ( rilevata ai fini del Patto di Stabilità e tenuto conto delle riconciliazioni previste dalla Legge Finanziaria Regionale nel 2012 e 2013 ) ammontava ad € 1.811.872,60 mentre nel 2013 è prevista in € 1.824517,00. La differenza è dovuta a:
  - cessazione di una convenzione con il Comune di Campoformido per € 7.600,00
  - passaggio di una unità di personale da part-time a tempo pieno;
  - arrotondamenti IRAP.

La mancata riduzione della spesa di personale così come evidenziato non consente, a previsione, il rispetto del Patto di Stabilità.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

Entrate	Rendiconto 2011 (Accertato)	Rendiconto 2012 (accertato)	Bilancio di previsione 2013
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	1.565.000,00	2.474.000,55	3.163.000,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.754.558,33	3.096.144,94	2.662.446,44
Titolo III Entrate extratributarie	1.142.836,62	1.102.013,14	1.330.196,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	553.461,21	1.222.201,56	1.003.993,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	430.000,00	812.400,00	
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	637.100,84	557.306,97	761.330,00
Totale	8.082.957,00	9.264.067,16	8.920.965,44
Avanzo applicato	271.052,42	392.921,14	108.682,00
Totale entrate	8.354.009,42	9.656.988,30	9.029.647,44

Spese	Rendiconto 2011 (Impegnato)	rendiconto 2012 (impegnato)	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	5.852.718,24	6.219.089,46	6.409.324,44
Titolo II Spese in conto capitale	952.356,10	1.945.588,92	1.003.993,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	751.000,00	798.100,00	855.000,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	637.100,84	557.306,97	761.330,00
Totale spese	8.193.175,18	9.520.085,35	9.029.647,44

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

# TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsione di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto (Accertato)	rendiconto (accertato)	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I. / I.M.U.	800.000,00	1.522.581,77	1.971.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	35.000,00	27.000,00	22.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	95.000,00	21.130,75	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	825.000,00	1.130.000,00
I.R.P.E.F. 5‰	0,00	8.288,03	0,00
Altre imposte ( partite arretrate)	85.000,00	70.000,00	40.000,00
Categoria 1: Imposte	1.565.000,00	2.474.000,55	3.163.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.565.000,00	2.474.000,55	3.163.000,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

## Imposta comunale sugli immobili – partite arretrate

A seguito dell'entrata in vigore dell'IMU è prevista solo la risorsa relativa al recupero delle partite arretrate derivante dall'attività di accertamento degli uffici.

Il gettito derivante dall'attività di controllo relativo all'evasione/elusione è previsto in €. 30.00000. A tal proposito si precisa che la previsione, in riduzione rispetto all'esercizio 2012 pari ad €. 70.000,00, trova legittimo riscontro nell'attività di controllo in fase di elaborazione da parte degli uffici sulla base del programma predisposto che risulta allo stato attuale residuale.

# Imposta Municipale propria - IMU

L'aliquota base dell'imposta è pari allo 0.76 % ridotta allo 0.4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed è rimasta invariata rispetto all'anno 2012.

Il gettito è stato valutato sulla base della banca dati in possesso del servizio tributi ai fini I.C.I. e confrontata con i dati desunti dal catasto.

Il presente bilancio comprende, in ogni caso, la previsione del gettito relativo alla prima casa, il cui versamento è attualmente sospeso.

# Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, è stimata in € 22.000,00 in calo rispetto al 2012.

Tale somma è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D. Lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 e per la quale la Regione corrisponde un contributo a fronte della relativa minore entrata.

#### Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente, con deliberazione giuntale n. 98 del 21.6.2013, ha aumentato per l'anno 2013 l'addizionale IRPEF dallo 0,6% allo 0,8%.

Il gettito è previsto in € 1.130.000,00 con un incæmento di € 305.000,00 rispetto all'anno precedente sulla base del gettito accertato per l'anno 2012 e dei parametri di reddito disponibili sul sito del M.E.F.

#### TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto (Accertato) 2011	rendiconto (accertato) 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti	76.183,15	104.399,45	89.243,00
correnti dallo Stato	70.105,15	104.055,40	09.240,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti	3.413.799,76	2.809.894,45	2.365.141,00
correnti dalla Regione	3.413.799,76	2.009.094,40	2.303.141,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti	60,230,43	69.648,51	72.500,00
dalla Regione per funzioni delegate	00.230,43	09.040,51	72.300,00
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da			
parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti	004 244 00	110 000 F2	125 560 44
correnti da altri enti del settore pubblico	204.344,99	112.202,53	135.562,44
Totale	3.754.558,33	3.096.144,94	2.662.446,44

# TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni effettuate dalla Regione.

# TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto (Accertato) 2011	Rendiconto (accertato) 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	577.714,03	548.799,43	761.000,00
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	115.235,63	164.774,16	166.500,00
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	37.000,00	26.662,02	27.000,00
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società	698,18		
Categoria 5°: Proventi diversi	412.188,78	361.777,53	375.696,00
Totale	1.142.836,62	1.102.013,14	1.330.196,00

# Categoria 1<sup>^</sup>

# Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale.

N.	TIPO DI SERVIZIO	COSTO COMPLESSIVO	COPERTURA CON TARIFFE O CONTRIBUTI	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COPERTURA
1	Soggiorni Marini e Montani	36.447,20	30.000,00	82,31%
2	Centri Vacanze Estivi	85.996,97	36.000,00	41,86%
3	Mense scuole dell'infanzia	188.012,50	119.942,00	63,79%
4	Mense scuole primarie e secondarie	242.666,50	176.442,00	72,70%
5	Pre/Post accoglienza e assistenza mensa per le scuole primarie e dell'infanzia	19.252,70	8.000,00	41,55%
6	Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	2.000,00	2.000,00	100,00%
7	Uso Auditorium comunale	20.000,00	6.000,00	30,00%
8	Corsi di ginnastica di base per adulti e anziani	17.000,00	15.000,00	88,23%
9	Sostegno allargato per l'autonomia di persone con ridotta capacità motoria	4.500,00	0,00	0.00%
10	Trasporto assistito per persone anziane e disabili	2.000,00	0,00	0,00%
	TOTALE	617.875,87	393.384,00	63,66%

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, la cui copertura è pari al 63,66%, sono state approvate con deliberazione n. 95 del 21.6.2013.

Negli esercizi precedenti la percentuale di copertura era stata prevista nella misura del:

- 51,54% per il 2010;
- 57,18% per il 2011;
- 57,04% per il 2012.

# **TARES**

Per l'anno 2013 è stato previsto un gettito complessivo di €. 267.682,00 così suddiviso:

- €. 150.000, 00 a titolo di maggiorazione dello 0,30della TARES;

 €. 117.682,00 a titolo di trasferimento Regionale a parziale compensazione dell'entrata di cui sopra per la quale è previsto al titolo 1' della spesa corrente la restituzione allo Stato per il medesimo importo (€. 150.000,00)

Per quanto riguarda i termini di versamento da parte dei cittadini si rinvia all'approvazione del Regolamento ed ai chiarimenti normativi in via di definizione.

## Sanzioni amministrative da codice della strada e da regolamenti comunali

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 160.000,00 e sono destinati per gi interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

# Proventi di beni dell'ente

Le entrate sono state calcolate sulla base dei beni disponibili dell'ente concessi in locazione. I canoni risultano aggiornati sulla base degli indici ISTAT.

## Categoria 3<sup>^</sup>

# Interessi attivi

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla previsione di un incremento nei rendimenti della liquidità dell'Ente.

#### TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Totale risorse da destinare al titolo II	1.003.993,0
(-) Altro(entrate da permessi a edificare destinate a spese correnti)	
(-) Proventi da alienaz. beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(+) Avanzo di amministrazione	
Totale	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Totale	1.003.993,0
Categoria 6: Riscossione di crediti	400.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	110.000,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	30.394,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	58.594,00
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	435.399,0
riscossioni di crediti	10.7.000.0
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	İ

# **Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale non risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel a seguito dell'applicazione, ai comuni del Friuli Venezia Giulia, dei limiti previsti dallo stesso art. 204 del TUEL derogati fino all'esercizio 2012 dalla normativa Regionale.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	6.462.394,95			
a dedurre entrate straordinarie	Euro	268.708,00			
differenza	Euro	6.193.686,95			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%) (A)	Euro	371.621,22			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto di contributo regionali e statali in c/interessi (B)	Euro	633.998,15			
importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-262.376,93			
importo mutuabile alle condizioni della Cassa DD.PP.	Euro				

# Proventi concessioni edilizie:

Per l'esercizio 2013 i proventi derivanti da concessioni edilizie, previsti in € 100.000,00 rispetto al un accertato per l'anno 2012 di € 234.012,64 sono des**i**nati per il finanziamento di spese in conto capitale.

#### TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con il rendiconto 2012, è il seguente:

# Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011 (impegnato)	rendiconto 2012 (impegnato)	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	1.801.468,95	1.784.779,99	1.768.570,00
02 - Acquisto di beni di consumo e mater	215.352,70	218.893,56	228.298,44
03 - Prestazioni di servizi	2.271.233,41	2.474.446,41	2.186.252,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.299,98	2.551,19	3.500,00
05 - Trasferimenti	576.278,35	767.295,36	764.506,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	799.556,63	789.704,22	796.065,00
07 - Imposte e tasse	169.066,20	163.500,00	163.600,00
08 - Oneri straord. gestione corrente	15.462,02	17.918,73	456.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			500,00
11 - Fondo di riserva			42.033,00
Totale spese correnti	5.852.718,24	6.219.089,46	6.409.324,44

Le spese correnti sono previste in aumento rispetto al rendiconto 2012 a seguito dell'inserimento all'intervento 8 "oneri straordinari della gestione corrente" dell'importo di €. 441.000,00 relativo al trasferimento allo Stato della quota IMU di sua competenza e all'intervento 5 "trasferimenti" dell'importo di €. 150.000,00 relativo al trasferimento allo Stato della quota TARES (0.30%).

#### **INTERVENTO 01 - Personale**

Nel 2013 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2012, riferito a n. 47 dipendenti, compreso il Segretario Comunale, pari a € 1.768.570 tiene conto:

- ➤ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, comprese parte delle competenze arretrate;
- della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere ai responsabili di servizio;
- > del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

## INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa prevista agli interventi 02/03/04 è stata prevista in linea con il rendiconto 2012 ad eccezione dell'intervento 3 "spese per prestazione di servizi" per il quale è prevista una consistente riduzione.

## INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è stata predisposta sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e successive modificazioni, come già rilevato al precedente punto "indebitamento".

La seguente tabella evidenzia l'impatto delle spese per gli oneri di ammortamento dei mutui, così come previsti nel bilancio pluriennale, al netto dei contributi concessi dalla Regione.

PROIEZIONE SPESE PER AMMORTAMENTO MUTUI NEL TRIENNIO 2012/2014					
	2013	2014	2015		
INTERESSI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	796.065,00	755.981,00	714.940,00		
QUOTA CAPITALE SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	855.000,00	897.000,00	862.000,00		
TOTALE	1.651.065,00	1.652.981,00	1.576.940,00		
CONTRIBUTI DELLA REGIONE A SOSTEGNO ONERI					
AMMORTAMENTO MUTUI	335.741,00	268.686,00	258.686,00		

ONERI NETTI A CARICO BILANCIO	1.315.324,00	1.384.295,00	1.318.254,00
INCREMENTO DELLA SPESA RISPETTO			
ALL'ESERCIZIO 2012		68.971,00	-66.041,00

Si evidenzia che il rapporto interessi passivi/entrate correnti (titoli 1-2-3 dell'ultimo consuntivo approvato) al lordo dei contributi Provinciali e Regionali è pari al 11,93% per il 2013. Peraltro con gli interessi passivi decurtati dei contributi allo stesso titolo (ripartiti proporzionalmente tra quota interessi e quota capitale), la percentuale di riferimento si riduce al 9,50%.

### <u>INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente</u>

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di €456.000,00 per oneri straordinari relativi a:

cap.	Oggetto	importo
502	Rimborso tributi comunali non dovuti	15.000,00
2886.20	Fondo IMU vincolato a minori trasferimenti – ex IMU Stato	441.000,00
	Totale	456.000,00

# <u>INTERVENTO 11 – Fondo di riserva</u>

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,65 % delle spese correnti.

#### TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.003.993,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alla verifica degli equilibri.

#### **BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, escluse le partite di giro, nonché le previsioni pluriennali della spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	3.163.000,00	2.769.962,00	2.688.621,00	8.621.583,00
Titolo II	2.662.446,44	2.540.975,00	2.530.975,00	7.734.396,44
Titolo III	1.331.996,00	1.139.496,00	1.125.496,00	3.596.988,00
Titolo IV	1.003.993,00	810.000,00	160.000,00	1.973.993,00
Titolo V				
Som ma	8.161.435,44	7.260.433,00	6.505.092,00	21.926.960,44
Avanzo applicato	108.682,00			108.682,00
Totale	8.270.117,44	7.260.433,00	6.505.092,00	22.035.642,44

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	6.411.124,44	5.553.433,00	5.483.092,00	17.447.649,44
Titolo II	1.003.993,00	810.000,00	160.000,00	1.973.993,00
Titolo III	855.000,00	897.000,00	862.000,00	2.614.000,00
Somma	8.270.117,44	7.260.433,00	6.505.092,00	22.035.642,44
Disavanzo presunto				
Totale	8.270.117,44	7.260.433,00	6.505.092,00	22.035.642,44

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

#### considera:

# a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel approvata con deliberazione consiliare n. 61 in data 26.9.2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente
   l'ente:
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno con riferimento alle indicazioni dell'Amministrazione Regionale;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti avvenute nei precedenti esercizi considerata la mancata compatibilità con il nuovo limite delle capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel;

## c) Riguardo alle previsioni per investimenti

 Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.  Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi finanziari.

# d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

 Non conforme agli obiettivi posti dalla norma Regionale in materia di Patto di Stabilità a seguito della mancata riduzione delle spese del personale così come specificatamente indicato a pag. 9 della presente relazione;

## propone e suggerisce

così come già indicato nella relazione al Rendiconto 2012 l'importanza dell'utilizzo di strumenti che consentano di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e garantiscano un maggiore economicità della gestione anche in considerazione delle politiche da adottarsi, nel rispetto della Legislazione vigente, per il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità.

#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con le riserve espresse;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Pasian di Prato, li 02.07.2013

#### L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giorgio Cudicio